

Immaginari sull'intercultura

Lineamenti di pedagogia interculturale e IRC

a cura di Luciano Pace



L'IRC come disciplina scolastica – Pesaro 3/07/2018

Questione di occhi



Superstizione



“Ti riferisci alla **superstizione** degli **occhi blu**?

Ascolta figlio mio!

Io ho conosciuto due Paesi... due lingue... due Religioni!

Questo fa sì che *io ne sappia due volte più di tutti gli altri!*

Laddove gli altri si fermano a causa degli occhi blu o dei gatti neri, io vado avanti... e li batto!

Mai più voglio sentire questa **stupidaggine** degli **occhi blu!**”

Chi è religioso?

- Il **saggio**-sapiente
- Il **fanatico**-terrorista
- Lo **sciocco**-superstizioso



Religione, dal latino “relegere” che vuol dire “ri-leggere dopo una ulteriore scelta, ritornare all’origine dell’esperienza per ri-considerarla, ri-comporla” .

(E. Benveniste, Vocabolario delle istituzioni indoeuropee)

Cos'è **intercultur**?

- Identità-alterità
- Uguaglianza-differenza
- Universalismo-relativismo



*Abitare queste tre **antinomie**
è la chiave per vivere l'intercultura*

Competenza interculturale



Modo di sapere e di agire fatto proprio da una persona che le permette di *inter-agire in forma **dialogante** con persone di culture diverse*

Quale alterità?

- **Alterità** originaria
- **Identità** culturale
- **Diversità** elettiva



Qual è l'alterità originaria e la diversità elettiva della cultura occidentale?

Occidente e alterità

Prima ipotesi:

- *Alterità originaria: il cristianesimo.*
- *Diversità elettiva: le altre religioni (islam in particolare).*

Intercultura = dialogo fra cristianesimo e altre religioni.

Seconda ipotesi:

- *Alterità originaria: società dei consumi.*
- *Diversità elettiva: le altre religioni (cristianesimo in particolare).*

Intercultura = dialogo fra società dei consumi e cristianesimo.



Consumismo come alterità?

«L'Uomo è in procinto di diventare *Homo consumens*, un consumatore totale. Questa immagine dell'uomo assume quasi i tratti di una nuova visione religiosa, in cui il cielo è un unico ed enorme supermercato, dove chiunque può acquistare ogni giorno nuove cose, ossia tutto ciò che vuole e un po' più di quello che ha il suo vicino».

E. FROMM, *L'arte di vivere*, Arnoldo Mondadori, Milano, 2000, p. 72.



In che senso la società dei consumi è l'alterità originaria dell'occidente attuale?



Consumare **parole**

M. Heidegger (*Essere e Tempo*):

La “**chiacchera**” è la modalità di parlare tipica del nostro tempo. Noi diremmo oggi, del “*gossip*” anche Telegiornalistico.

- Essa è “parola” esiliata dai significati, significante vuoto, comunicazione a-comunicante.
- “si deve...”, “si dice”, la modalità linguistica del “si” è indice di una **esistenza in-autentica**.

Autenticità delle parole: le parole sono autentiche quando sono autenticate dalla vita, quando le in-veriamo nella nostra esperienza esistenziale.



Consumare **verità**

- Nella società della chiacchera **tutto è opinione**.
Crisi del concetto di verità.
- Figura dell'opinionista: uno che chiacchera di cose che lo incuriosiscono convinto che tutto sia altrettanto insignificante.
- Una **verità implicita**: Tutto è opinabile tranne l'assunto implicitamente dogmatico che "tutto è opinione"

La "curiosità" genera gossip,
solo lo stupore genera desiderio di sapere



Consumare **dibattiti**

Chiacchierando di e su opinioni “si” **discute senza dialogare:**

- A partire dalle opinioni le persone si dividono, confliggono, divorziano, ammazzano.
- Alle volte è visibile una vera e propria “spettacolarizzazione del conflitto” (Grande fratello, Amici, Uomini e donne...)

Ma: se tutto è opinione perché confliggere con chi non la pensa altrettanto insignificativamente come noi? Perché darsi tanto da fare a far valere le nostre insignificanti e frivole opinioni?



Homo consumens

- Cos'è comunicare: **chiacchierare**
- Oggetto della comunicazione: **opinioni**
- Modo di comunicare: **dibattito**

Persona che ***dibatte senza dialogare*** e che rende l'altro un **avversario** da sconfiggere

Homo **consummens**



Contro la TV



Cristianesimo come diversità?

«Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore»

1GV 4, 7-ss



*In che senso il cristianesimo è la diversità
elettiva dell'occidente attuale?*



Amare le parole



Materiale a cura di Luciano Pace

La preghiera è la povertà delle parole



Amare la **verità**



Materiale a cura di Luciano Pace

La **bontà** è la semplicità della verità



Amare il dialogo



Materiale a cura di Luciano Pace

La **fraternità** è l'umiltà del dialogo



Homo fraternus

- Cos'è comunicare: **ascoltare/rispondere**
- Oggetto della comunicazione: **verità**
- Modo di comunicare: **dialogo**

Persona che ***dialoga senza discutere*** e che rende l'altro un **confratello** con cui fare comunione

Homo fraternus





IRC e **intercultur**ura

- Insegna a rispettare il diverso come tale
- Insegna che ogni uomo è chiamato a ricercare la verità insieme agli altri
- Fa vivere il dialogo come strumento e modo adatto a ricercare la verità

Non si tratta di **laicizzare** dei **contenuti** disciplinari dell'IRC ma di vivere pratiche d'insegnamento inclusive della diversità culturale e religiosa

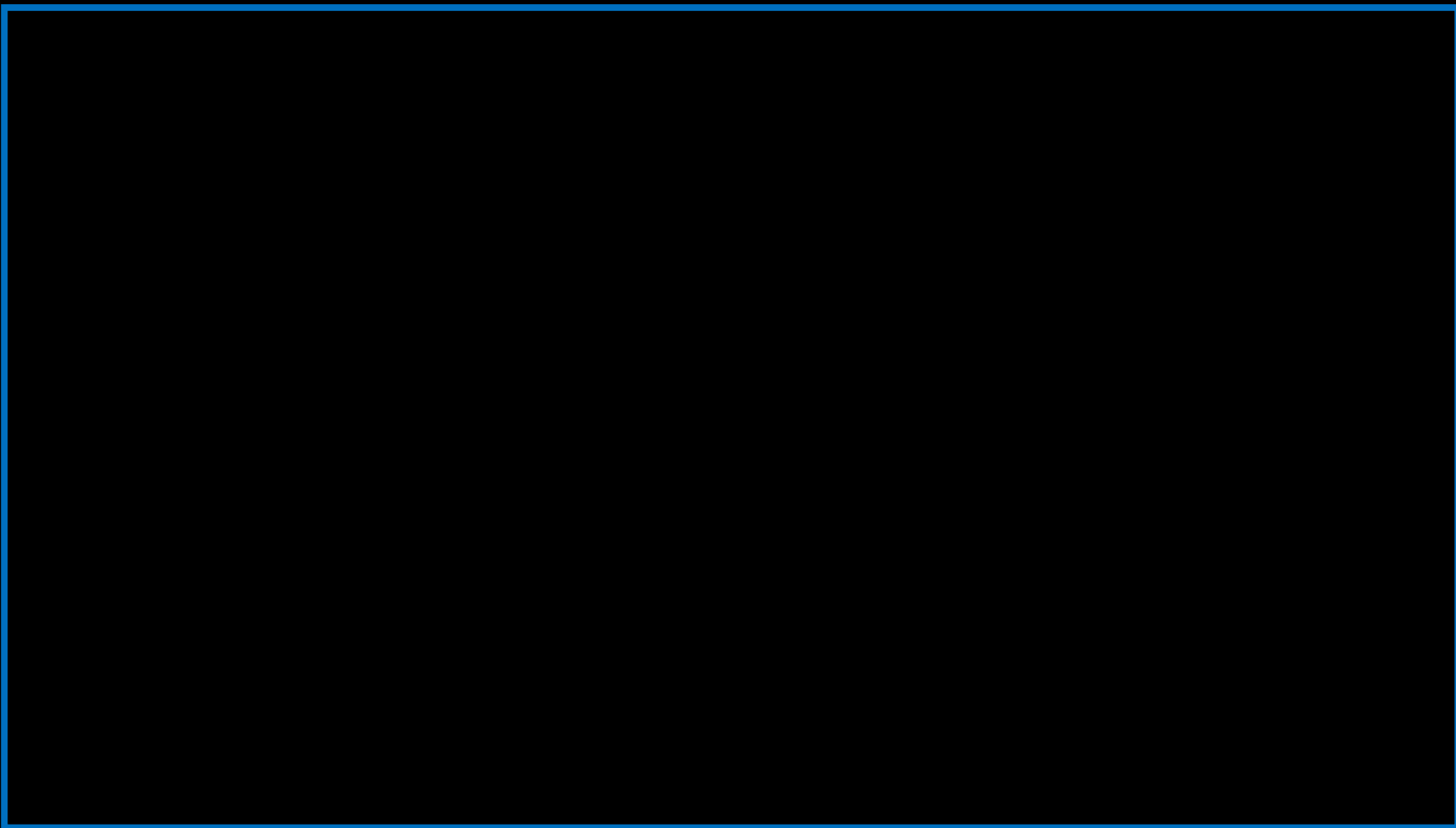


IRC e intercultura

Cosa fare come insegnante?

- Non si tratta di spiegare «contenuti»: (es. «l'ecumenismo»), ma di **rendere «contenuto» l'operato** (es. *cooperative learning* sull'ecumenismo)
- Conta più la **testimonianza** della chiarezza espositiva nella propria materia (es. insegnare a tutti ad ascoltare ciò che un compagno dice senza giudicarlo)
- Conta l'**attività di studio personale** fuori dall'aula (lo studio è la «carità» dell'insegnante). Il primo ignorante a cui insegnare sono sempre io

Fraternità in atto



Cortometraggio dal titolo «Il monaco»

Immaginari sull' **interculturala**

Grazie per l'attenzione

